Istruzioni d'uso per l'utente

CERAPUR*MODUL-Solar*

Caldaie a gas a condensazione, con produzione di acqua calda sanitaria tramite serbatoio ad accumulo

ZBS 14/210-3 SOE
ZBS 22/210-3 SOE
ZBS 30/210-3 SOE

6 720 816 612 (2015/04) IT

JUNKERS
Gruppo Bosch

Prefazione

Gentile cliente,

«Calore per la vita» - presso di noi questo motto vanta una lunga tradizione. Il calore rappresenta un'esigenza basilare per tutti. Senza calore non ci sentiamo bene e soltanto il calore rende una casa davvero accogliente. Per questo da oltre 100 anni Junkers sviluppa soluzioni per riscaldamento, produzione di acqua calda e climatizzazione interna, adatte a soddisfare ogni tipo di necessità ed esigenza.

Acquistando un prodotto Junkers avete optato per uno standard qualitativo molto elevato e, quindi, avete fatto sicuramente un'ottima scelta. I nostri prodotti implementano le tecnologie più moderne e sono affidabili, convenienti a livello di consumo energetico e silenziosissimi - per consentirvi di godere del calore domestico in assoluta tranquillità.

Tuttavia, qualora incostraste problemi con il vostro prodotto Junkers, non dovete fare altro che rivolgervi al Servizio Assistenza Tecnica Junkers, che vi fornirà la dovuta assistenza. E se il Servizio Assistenza Tecnica non fosse raggiungibile? In questo caso il nostro servizio clienti è a vostra disposizione! Maggiori dettagli al riguardo sono riportati sul retro.

Vi auguriamo di trascorrere caldi momenti di felicità con il vostro nuovo prodotto Junkers.

Il team Junkers

Indice

1 Significato dei simboli e avvertenze di sicurezza 5
1.1 Spiegazione dei simboli presenti nel libretto 5
1.2 Avvertenze di sicurezza generali 6

2 Caratteristiche principali degli apparecchi 10
2.1 Uso conforme alle indicazioni 10
2.2 Dichiarazione di conformità CE 10
2.3 Panoramica dei modelli 11
2.4 Dati del prodotto per il consumo energetico 11

3 Preparazione per il funzionamento dell'apparecchio 12
3.1 Panoramica dei collegamenti 12
3.2 Apertura del rubinetto del gas 14
3.3 Aprire i rubinetti di mandata e ritorno del riscaldamento 15
3.4 Aprire la valvola dell'acqua fredda 16
3.5 Apertura dello sportello del pannello di controllo 17
3.6 Controllare la pressione dell'acqua del circuito di riscaldamento .. 18
3.7 Riempimento della caldaia 19
3.8 Controllare la pressione di esercizio dell'impianto solare 20
3.9 Riempimento con liquido termovettore 20

4 Messa in funzione dell'apparecchio 21
4.1 Pannello di controllo 23
4.2 Accensione e spegnimento della caldaia 24
4.3 Impostazione del riscaldamento 25
4.4 Impostazione del termoregolatore ambiente per riscaldamento (accessorio) 26
4.5 Impostazione della temperatura dell'acqua calda sanitaria 27
4.6 Impostazione della modalità comfort 28
4.7 Funzione estiva 29
4.8 Impostazione della protezione antigelo 30
4.9 Attivare il blocco dei tasti 32
4.10 Visualizzazioni sul display 33

5 Eseguire la disinfezione termica 34

6 Indicazioni sul risparmio 36

7 Eliminazione delle disfunzioni 37

8 Manutenzione 39

9 Protezione dell'ambiente/Smaltimento 39

10 Breve guida per l'uso 40

Indice in ordine alfabetico 41

1 Significato dei simboli e avvertenze di sicurezza

1.1 Spiegazione dei simboli presenti nel libretto

Avvertenze

Nel testo, le avvertenze di sicurezza vengono contrassegnate con un triangolo di avvertimento.
Inoltre le parole di segnalazione indicano il tipo e la gravità delle conseguenze che possono derivare dalla non osservanza delle misure di sicurezza.

Sono definite le seguenti parole di segnalazione e possono essere utilizzate nel presente documento:

- **AVVISO** significa che possono verificarsi danni alle cose.
- **ATTENZIONE** significa che possono verificarsi danni alle persone, leggeri o di media entità.
- **AVVERTENZA** significa che possono verificarsi danni gravi alle persone o danni che potrebbero mettere in pericolo la vita delle persone.
- **PERICOLO** significa che si verificano danni gravi alle persone o danni che metterebbero in pericolo la vita delle persone.

Informazioni importanti

Informazioni importanti che non comportano pericoli per persone o cose vengono contrassegnate dal simbolo posto a lato.

Altri simboli

Simbolo	Significato
▶	Fase operativa
→	Riferimento incrociato ad un'altra posizione nel documento
•	Enumerazione/inserimento lista
–	Enumerazione/inserimento lista (secondo livello)

Tab. 1

1.2 Avvertenze di sicurezza generali

Indicazioni per il gruppo di destinazione

Le presenti istruzioni per l'uso sono rivolte al gestore dell'impianto di riscaldamento.

È necessario seguire le indicazioni riportate in tutte le istruzioni. L'inosservanza delle indicazioni può causare lesioni alle persone e/o danni materiali fino ad arrivare al pericolo di morte.

- ▶ Leggere le istruzioni per l'uso (generatore di calore, regolatore del riscaldamento, ecc.) prima dell'uso e conservarle.
- ▶ Osservare le indicazioni di sicurezza e le avvertenze.

Utilizzo conforme alle indicazioni

Il prodotto può essere utilizzato solo in sistemi a vaso chiuso per riscaldamento e per produzione dell'acqua calda sanitaria per il riscaldamento dell'acqua di riscaldamento e per la preparazione di acqua calda sanitaria.

Ogni altro utilizzo non è a norma. I danni derivanti da un utilizzo non corretto sono esclusi dalla garanzia.

Comportamento in caso di odore di gas

Con fuoriuscita di gas sussiste il pericolo di esplosione. In caso di fuoriuscita di gas osservare le seguenti regole di comportamento.

- ▶ Evitare la formazione di fiamme o scintille:
  - non fumare, non utilizzare accendini o fiammiferi;
  - non azionare nessun interruttore elettrico, non estrarre nessuna spina elettrica;
  - non usare il telefono o il campanello.

- ▶ Bloccare l'erogazione del gas sul dispositivo d'intercettazione principale o al contatore del gas.
- ▶ Aprire porte e finestre.
- ▶ Informare tutti gli inquilini e lasciare l'edificio.
- ▶ Impedire l'accesso a terzi.
- ▶ All'esterno dell'edificio: chiamare i vigili del fuoco e l'azienda erogatrice del gas.

Pericolo di morte da avvelenamento con gas combusti

La fuoriuscita di gas combusti può portare al pericolo di morte. Nel caso di tubi gas combusti danneggiati o non ermetici o in caso di odore di gas combusti, osservare le seguenti regole di comportamento.

- ▶ Spegnere il generatore di calore.
- ▶ Aprire porte e finestre.
- ▶ Informare eventualmente tutti gli inquilini e lasciare l'edificio.
- ▶ Impedire l'accesso a terzi.
- ▶ Informare un'azienda specializzata autorizzata.
- ▶ Far eliminare immediatamente il difetto.

Ispezione e manutenzione

Pulizia, ispezione o manutenzione carenti o errate possono causare danni materiali e/o alle persone fino al pericolo di morte.

- ▶ Far eseguire i lavori soltanto da una ditta specializzata autorizzata.
- ▶ Far eliminare immediatamente il difetto.
- ▶ Far ispezionare una volta all'anno l'impianto di riscaldamento da una ditta specializzata autorizzata e se necessario far eseguire i lavori di manutenzione e pulizia.
- ▶ Far pulire il generatore di calore almeno ogni due anni.
- ▶ Si consiglia di stipulare un contratto di ispezione annuale e di manutenzione in base alle necessità con un'azienda specializzata autorizzata.

Conversione e riparazioni

Modifiche non conformi sul generatore di calore o su altre parti dell'impianto di riscaldamento possono portare a lesioni alle persone e/o a danni alle cose.

- ▶ Far eseguire i lavori soltanto da una ditta specializzata autorizzata.
- ▶ Mai rimuovere il rivestimento del generatore di calore.
- ▶ Mai eseguire modifiche sul generatore di calore o su altre parti dell'impianto di riscaldamento.
- ▶ Non chiudere mai per nessun motivo l'uscita delle valvole di sicurezza. Impianti di riscaldamento con accumulatore-produttore d'acqua calda sanitaria: durante il riscaldamento l'acqua può fuoriuscire dalla valvola di sicurezza dell'accumulatore-produttore d'acqua calda sanitaria.

Funzionamento con aria comburente aspirata dall'interno del locale

Il locale di posa deve essere sufficientemente areato se la caldaia aspira aria comburente dal locale.

- ▶ Non chiudere e non ridurre le aperture di ventilazione e presa d'aria presenti in porte, finestre e pareti.
- ▶ Assicurare il rispetto dei requisiti di ventilazione in accordo con uno specialista:
  - in caso di modifiche costruttive (ad es. sostituzione di finestre e porte)
  - in caso di montaggio successivo di apparecchi con conduzione di scarico dell'aria verso l'esterno (ad es. ventilatori dell'aria di scarico, ventilatori per cucine o climatizzatori).

Aria comburente/aria del locale

L'aria del locale di posa deve essere priva di sostanze infiammabili o chimicamente aggressive.

- ▶ Non utilizzare o depositare alcun materiale facilmente infiammabile o esplosivo (carta, benzina, diluenti, vernici ecc.) nelle vicinanze del generatore di calore.
- ▶ Non utilizzare o depositare sostanze corrosive (solventi, colle, detergenti contenenti cloro, ecc.) nelle vicinanze del generatore di calore.

Sicurezza degli apparecchi elettrici per l'uso domestico o scopi simili

Per evitare pericoli dovuti ad apparecchi elettrici valgono le seguenti raccomandazioni conformi a EN 60335-1:

«Questo apparecchio può essere utilizzato da bambini dagli 8 anni in su e da persone con ridotte capacità fisiche, sensoriali o mentali o con esperienza e conoscenza inadeguate, solo se supervisionati o istruiti sull'utilizzo sicuro dell'apparecchio e se hanno compreso i pericoli derivanti da esso. I bambini non possono giocare con l'apparecchio. La pulizia e la manutenzione non possono essere eseguite da bambini senza supervisione»

«Se viene danneggiato il cavo di connessione alla rete, esso deve essere sostituito dal produttore, dal suo servizio di assistenza clienti o da una persona con qualifica equivalente, questo per evitare l'insorgere di possibili pericoli.»

2 Caratteristiche principali degli apparecchi

2.1 Uso conforme alle indicazioni

Gli apparecchi sono idonei per impianti di riscaldamento con vaso chiuso secondo EN12828.

- Utilizzare il serbatoio/bollitore esclusivamente per la produzione di acqua calda.

Un diverso tipo di utilizzo non è conforme alla norma. I danni che ne possono derivare sono esclusi dalla garanzia.

È escluso l'uso degli apparecchi per la produzione di calore nei processi commerciali e industriali.

2.2 Dichiarazione di conformità CE

Questo prodotto soddisfa, per struttura e funzionamento, le direttive europee e le disposizioni nazionali integrative. La conformità è stata comprovata dal marchio CE.

È possibile richiedere la dichiarazione di conformità del prodotto. Rivolgersi all'indirizzo riportato sul retro di queste istruzioni.

Soddisfa i requisiti per le caldaie a condensazione ai sensi della legge sugli impianti di riscaldamento.

Ai sensi delle normative vigenti, le emissioni di ossido d'azoto rilevate in condizioni di prova risultano inferiori a 80 mg/kWh.

Le caldaie appartengono alla classe meno inquinante prevista dalle norme tecniche EN 297 e EN 483.

2.3 Panoramica dei modelli

CerapurModul-Solar	ZBS 14/210-3 SOE
	ZBS 22/210-3 SOE
	ZBS 30/210-3 SOE

Tab. 2

Z	Caldaia
B	Tecnica a condensazione
S	Serbatoio/bollitore per ACS
14…30	Potenza nominale (14 kW/22 kW/30 kW)
210	Capacità accumulo ACS in litri
-3	Numero indicante la versione
SO	Serbatoio ad accumulo stratificato + bollitore solare
E	Circolatore di riscaldamento in classe di efficienza energetica A

2.4 Dati del prodotto per il consumo energetico

I dati del prodotto per il consumo energetico sono disponibili nelle istruzioni di installazione e manutenzione per il personale qualificato.

3 Preparazione per il funzionamento dell'apparecchio

3.1 Panoramica dei collegamenti

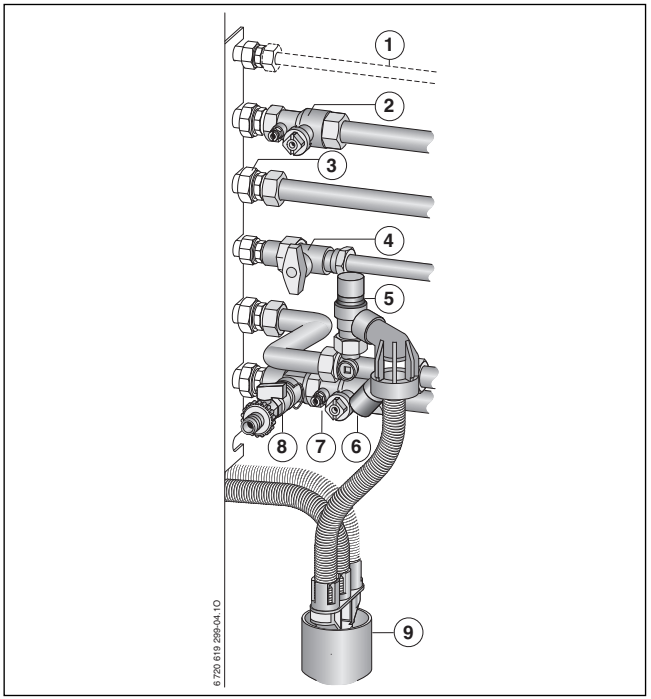


Fig. 1

[1] Collegamento ricircolo sanitario
[2] Rubinetto mandata riscaldamento (accessorio)
[3] Raccordo uscita acqua calda sanitaria
[4] Rubinetto del gas (accessorio)
[5] Gruppo sicurezza in entrata acqua fredda (accessorio)
[6] Valvola acqua fredda (parte dell'accessorio)
[7] Rubinetto ritorno riscaldamento (accessorio)
[8] Rubinetto di carico[1)] e scarico (accessorio)
[9] Imbuto con scarico visibile (accessorio)

1) Utilizzabile per riempimento impianto di riscaldamento collegando un semplice tubo da irrigazione.

3.2 Apertura del rubinetto del gas

▶ Ruotare la manopola del rubinetto fino a che non sia in posizione parallela ai raccordi di collegamento.

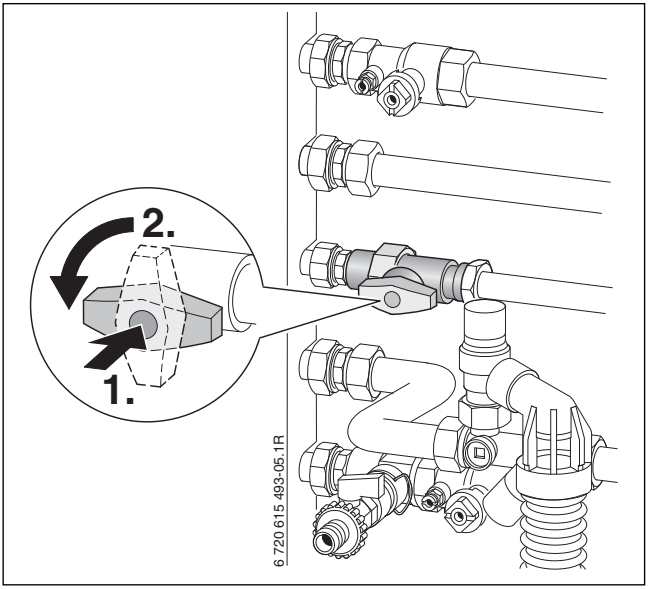


Fig. 2

3.3 Aprire i rubinetti di mandata e ritorno del riscaldamento

- Aprire i due rubinetti di mandata/ritorno riscaldamento posizionandoli come da disegno (con l'intaglio trasversale rispetto alla direzione di flusso = chiuso) usando una chiave fissa di misura corrispondente.

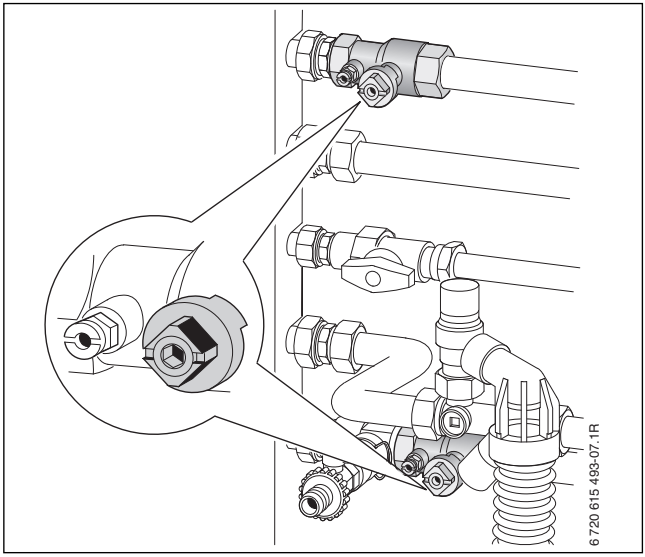


Fig. 3

3.4 Aprire la valvola dell'acqua fredda

▶ Togliere il cappuccio di copertura e aprire la valvola.

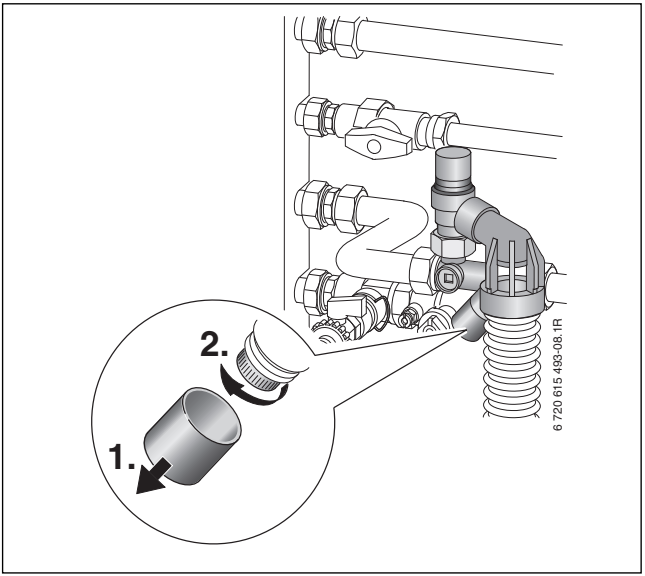


Fig. 4

3.5 Apertura dello sportello del pannello di controllo

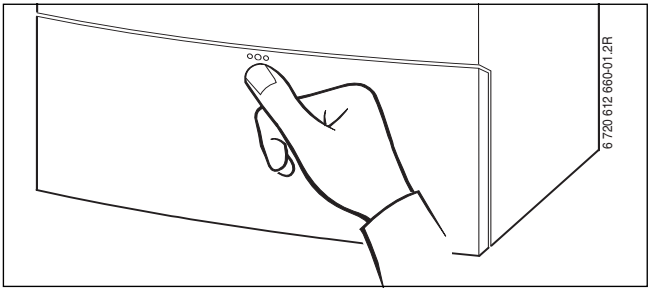


Fig. 5

3.6 Controllare la pressione dell'acqua del circuito di riscaldamento

Normalmente la pressione di esercizio è compresa tra 1 e 2 bar.

Se è necessaria una pressione di esercizio maggiore, il tecnico fornirà il valore adatto.

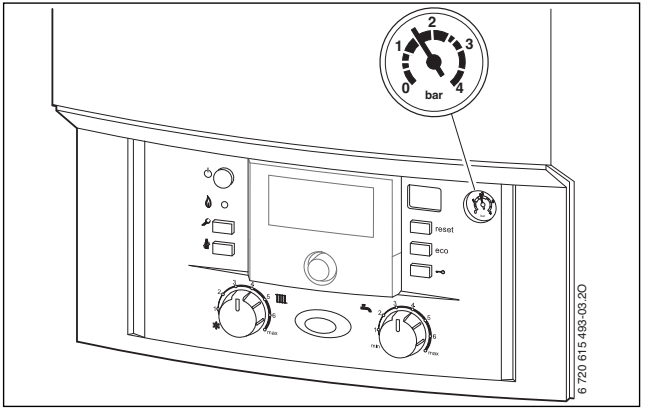


Fig. 6

3.7 Riempimento della caldaia

L'apposito rubinetto di riempimento si trova all'interno dell'apparecchio. Per accedervi (→ figura 7) , è necessario smontare la mantellatura della caldaia.

Si consiglia di affidare quindi il compito di riempimento al tecnico specializzato.

AVVISO: l'apparecchio può essere danneggiato.

- ▶ Riempire solo ad apparecchio freddo.

La pressione max. di 3 bar, con la temperatura più elevata dell'acqua di riscaldamento, non deve essere superata (la valvola di sicurezza inizierebbe a scaricare acqua).

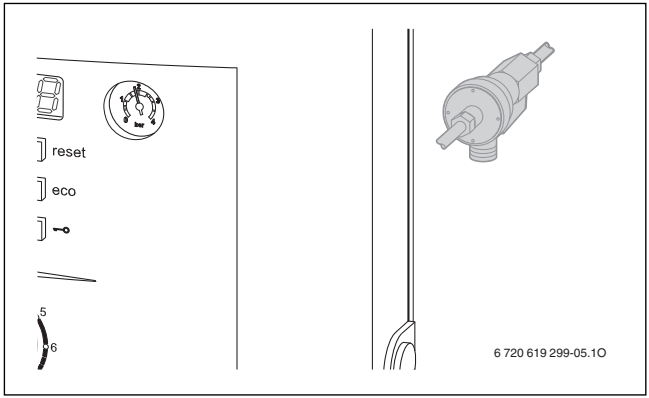


Fig. 7 Rubinetto di riempimento riscaldamento

3.8 Controllare la pressione di esercizio dell'impianto solare

Normalmente la pressione di esercizio è pari a 2,5 bar.

Se è necessaria una pressione di esercizio maggiore, il tecnico fornirà il valore adatto.

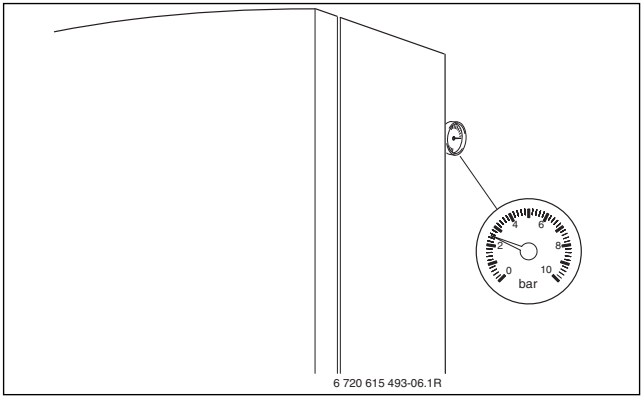


Fig. 8

3.9 Riempimento con liquido termovettore

L'introduzione del liquido termovettore deve essere eseguita esclusivamente da un tecnico specializzato.

La pressione massima di 6 bar, con temperatura massima dell'impianto solare, non deve essere superata (la valvola di sicurezza del sistema solare inizierebbe a scaricare liquido termovettore).

4 Messa in funzione dell'apparecchio

Le presenti istruzioni d'uso si riferiscono soltanto all'apparecchio.
A seconda del termoregolatore collegato alcune funzioni possono presentare differenze.

Possono essere impiegate le seguenti possibilità di termoregolazione:

- centralina climatica integrabile nell'apparecchio[1)], → figura 10, [13], pagina 23. Ciò costituisce un ampliamento degli elementi di controllo/comando sull'apparecchio.
- Centralina climatica applicabile a parete
- Cronotermostato per la temperatura ambiente

Maggiori indicazioni sono disponibili nelle istruzioni per l'uso del termoregolatore.

A pagina 40 è disponibile una breve sezione con le istruzioni per l'uso per la caldaia.
Dopo aver letto le brevi istruzioni per l'uso, è possibile piegare questa sezione verso l'esterno e inserirla nel pannello dell'apparecchio (→ figura 9).

1) In questi casi è disponibile come accessorio opzionale un comando a distanza di tipo FB 10 o FB 100

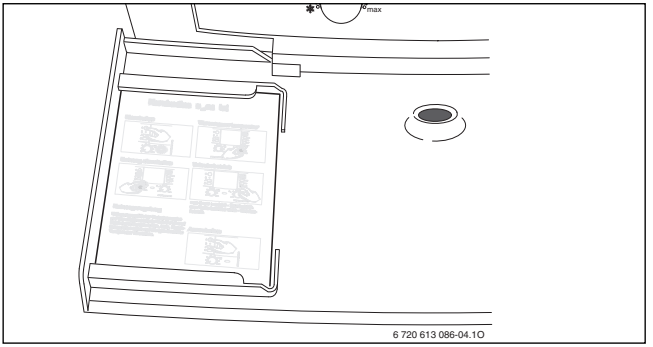


Fig. 9

4.1 Pannello di controllo

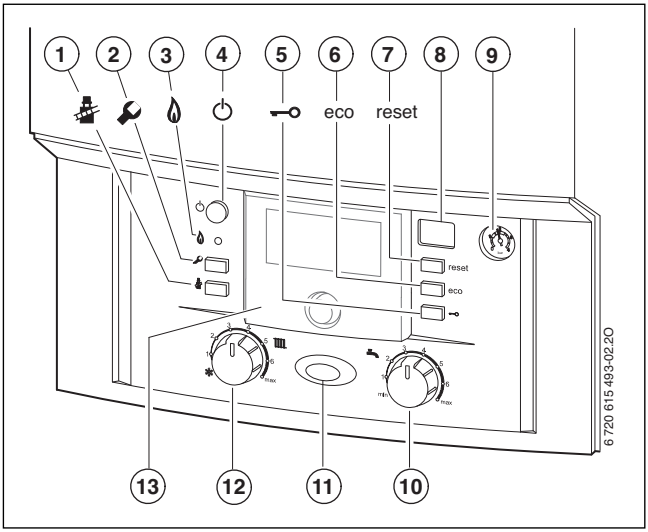


Fig. 10

[1] Tasto funzione «spazzacamino» (vedere istruzioni di installazione)
[2] Tasto funzione «servizio tecnico» (vedere istruzioni di installazione)
[3] Spia di segnalazione bruciatore acceso
[4] Interruttore principale
[5] Tasto funzione «blocco tasti»
[6] Tasto funzione «eco»
[7] Tasto di sblocco «reset»
[8] Display digitale multifunzione
[9] Manometro riscaldamento
[10] Selettore temperatura acqua calda sanitaria
[11] Spia di segnalazione acceso/spento ed anomalie
[12] Selettore temperatura di mandata riscaldamento
[13] Alloggiamento centralina climatica (accessorio)

4.2 Accensione e spegnimento della caldaia

Accensione

- Accendere l'apparecchio premendo l'interruttore principale.
  La spia di funzionamento blu si illumina e il display mostra la temperatura di mandata dell'acqua di riscaldamento.

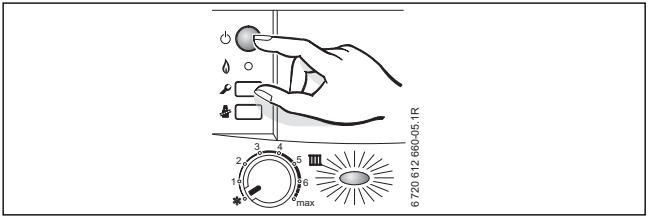


Fig. 11

Se nel display compare ⊣⊢ in alternanza con la temperatura di mandata, significa che l'apparecchio rimane per 15 minuti alla potenza termica minima.

Spegnimento

- Spegnere l'apparecchio tramite l'interruttore principale.
  Il display si spegne.
- Se l'apparecchio deve rimanere a lungo fuori servizio, prestare attenzione alla protezione antigelo (→ capitolo 4.8).

L'apparecchio possiede un dispositivo antibloccaggio per i due circolatori (riscaldamento e serbatoio ACS) che impedisce il blocco degli stessi in seguito a un'eventuale pausa. Se l'apparecchio è spento, il dispositivo antibloccaggio non è attivo.

4.3 Impostazione del riscaldamento

La temperatura massima di mandata può essere impostata tra 35 °C e 90 °C. La temperatura di mandata istantanea viene visualizzata nel display.

Si raccomanda in abbinamento ad un impianto a pavimento di non superare la temperatura massima consentita dalla pavimentazione.

- Ruotare il selettore di temperatura di mandata per regolare la temperatura max. di mandata in base all'impianto:
  - impianto di riscaldamento a pavimento: posizione **3** (ca. 50 °C)
  - impianto di riscaldamento a radiatori: posizione **6** (ca. 75 °C)
  - Per impianto di riscaldamento con temperature di mandata fino a 90 °C: ruotare il selettore in posizione max. Nella tabella 3 sono indicate le varie posizioni del selettore con le relative temperature di mandata.

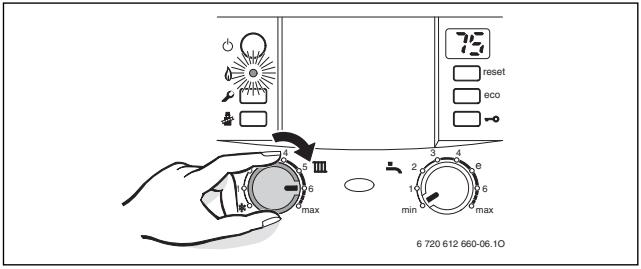


Fig. 12

Quando il bruciatore è in funzione la spia **verde** si illumina.

Selettore della temperatura di mandata	Temperatura media di mandata
1	ca. 35 °C
2	ca. 43 °C
3	ca. 50 °C
4	ca. 60 °C
5	ca. 67 °C
6	**ca. 75 °C**
max	ca. 90 °C

Tab. 3

4.4 Impostazione del termoregolatore ambiente per riscaldamento (accessorio)

▶ Impostare temperature e programmi secondo le disposizioni delle istruzioni d'uso del termoregolatore.

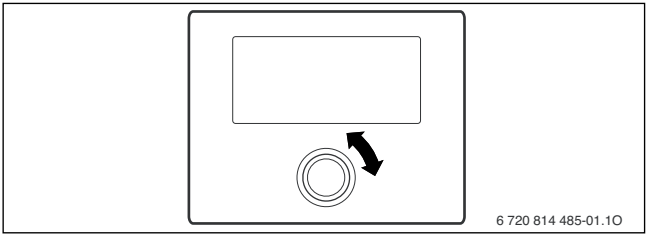


Fig. 13

4.5 Impostazione della temperatura dell'acqua calda sanitaria

Selezionare sempre una temperatura dell'acqua calda più bassa possibile. Un'impostazione bassa del selettore di temperatura dell'acqua calda comporta un considerevole risparmio energetico.
Inoltre, le temperature elevate provocano una maggiore formazione di calcare, limitando così il funzionamento dell'apparecchio (ad es. maggiori tempi per riscaldare l'acqua sanitaria o minore erogazione).

AVVERTENZA: rischio di ustioni!

- Nel normale funzionamento impostare una temperatura non superiore ai 60 °C.

- Impostare la temperatura dell'acqua calda sanitaria con l'apposito selettore .
  La temperatura impostata lampeggia per 30 secondi sul display.

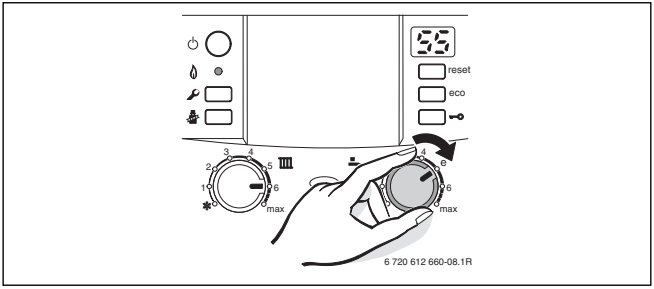


Fig. 14

Posizione selettore temperatura acqua calda sanitaria	Temperatura acqua calda
min	ca. 10 °C (Protezione antigelo)
e	ca. 50 °C
max	ca. 70 °C

Tab. 4

Acqua con una durezza superiore a 15 °dH (grado di durezza III)

Per prevenire una maggiore formazione di calcare:

▶ Impostare una temperatura dell'acqua calda inferiore a 55 °C.

4.6 Impostazione della modalità comfort

Di fabbrica, è impostata la modalità risparmio energetico (tasto eco illuminato). Premendo il tasto eco, è possibile scegliere tra **modalità risparmio energetico e modalità comfort**.

- **Modalità risparmio energetico**
  Nella modalità risparmio energetico si mette in temperatura solo la parte superiore del serbatoio ACS e solo in caso di un considerevole prelievo di acqua calda. Se le messe in temperatura del serbatoio AC sono meno frequenti e con questa modalità impostata, è possibile risparmiare energia.
- **Modalità comfort**
  Nella modalità comfort tutta la parte dell'accumulatore viene mantenuta costantemente alla temperatura impostata. In questo modo è garantito il massimo comfort per l'acqua calda.

4.7 Funzione estiva

La funzione riscaldamento viene disinserita e la funzione sanitaria rimane attiva. La tensione (230 V) nell'apparecchio è comunque presente e disponibile per l'eventuale orologio programmatore dell'acqua calda sanitaria oltre che per il circolatore.

AVVISO: pericolo di congelamento dell'impianto di riscaldamento. Nella funzione estiva si ha soltanto la protezione antigelo dell'apparecchio.

- In caso di rischio di congelamento rispettare la protezione antigelo (→ pag. 30).

- Annotare la posizione del selettore di mandata riscaldamento .
- Ruotare il selettore di temperatura di mandata riscaldamento tutto a sinistra (posizione ❄).

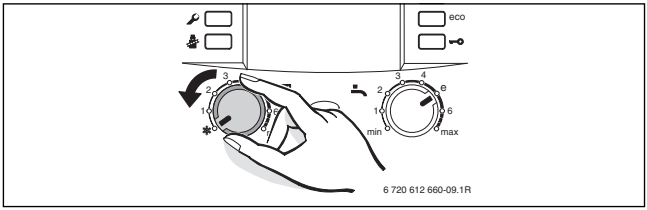


Fig. 15

Maggiori indicazioni sono disponibili nelle istruzioni per l'uso del termoregolatore.

4.8 Impostazione della protezione antigelo

Protezione antigelo per l'impianto di riscaldamento:

- Lasciare il riscaldamento acceso con il selettore di temperatura di mandata riscaldamento almeno in posizione 1.

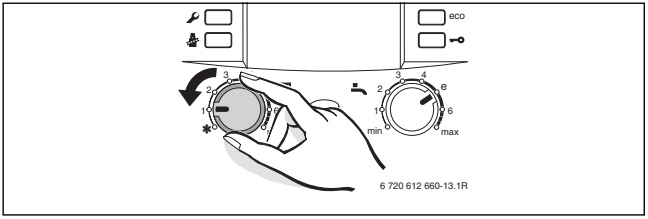


Fig. 16

-oppure-se volete lasciare l'apparecchio disattivato:

- richiedere al tecnico specializzato di aggiungere liquido antigelo (vedere istruzioni di installazione) all'acqua di riscaldamento e svuotare il circuito dell'acqua calda.

Maggiori indicazioni sono disponibili nelle istruzioni per l'uso del termoregolatore.

Protezione antigelo per il serbatoio ACS:

▶ Ruotare il selettore di temperatura dell'acqua calda in senso antiorario fino all'arresto di sinistra.

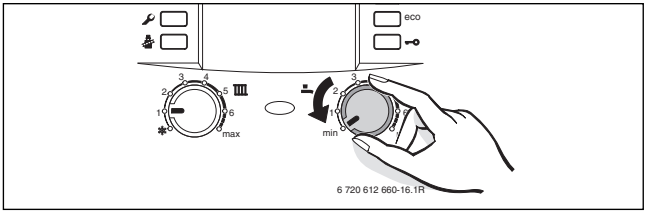


Fig. 17

Protezione antigelo per l'impianto solare:

Il liquido termovettore dell'impianto solare dispone di una protezione antigelo fino a circa −30 °C.

▶ Eseguire annualmente un controllo del liquido termovettore, → Istruzioni d'installazione del collettore.

4.9 Attivare il blocco dei tasti

Il blocco tasti ha effetto sul selettore della temperatura di mandata, sul selettore della temperatura dell'acqua calda sanitaria e su tutti i tasti a eccezione dell'interruttore principale e del tasto spazzacamino.

Per attivare la funzione «blocco tasti»:

- Premere il tasto finché nel display non vengono visualizzati in alternanza e la temperatura di mandata di riscaldamento.
  Il tasto si illumina.

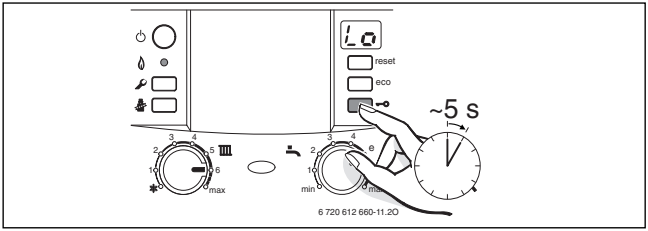


Fig. 18

Per disattivare la funzione «blocco tasti»:

- premere il tasto finché sul display non viene mostrata soltanto la temperatura di mandata del riscaldamento.
  Il tasto si spegne.

4.10 Visualizzazioni sul display

	Display	Descrizione
		Avviso di manutenzione della caldaia
		Blocco tasti attivo (→ capitolo 4.9).
		Il circolatore di riscaldamento è bloccato (→ capitolo 7).
		L'apparecchio è per 15 minuti alla potenza termica minima.
		Funzione sfiato aria attiva (circa 4 minuti).
		Avvio della disinfezione termica (→ capitolo 5).
		Aumento troppo rapido della temperatura di mandata. La modalità di riscaldamento viene interrotta per due minuti.
		Funzione di essicazione gettata. Se nella centralina climatica è attiva la funzione di essicazione della soletta, vedere le istruzioni d'uso della centralina.
ad es.		Codice disfunzione (→ capitolo 7)

Tab. 5

5 Eseguire la disinfezione termica

Per prevenire un inquinamento batterico dell'acqua calda a causa ad es. di legionella, consigliamo di effettuare una disinfezione termica dopo un arresto prolungato.

In alcune centraline climatiche è possibile programmare la disinfezione termica per un orario definito; vedere le istruzioni d'uso della centralina climatica.

La disinfezione termica comprende tutto il circuito di produzione dell'acqua calda sanitaria e i punti di prelievo. In caso di ulteriore accumulo (esterno alla caldaia) per la produzione ACS tramite sistema solare, quest'ultimo non viene incluso nella disinfezione.

AVVERTENZA: pericolo di ustioni!

L'acqua calda può essere causa di gravi ustioni.

- ▶ Eseguire la disinfezione termica solo al di fuori dei normali orari di funzionamento.
- ▶ Al termine della disinfezione termica, l'acqua contenuta nel serbatoio ACS si raffredda gradualmente per effetto di perdite termiche fino a raggiungere la temperatura impostata. Pertanto la temperatura dell'acqua calda può risultare maggiore della temperatura impostata.

- ▶ Chiudere i punti di prelievo dell'acqua calda.
- ▶ Avvisare le persone, abitualmente presenti nell'abitazione, del rischio di ustioni.
- ▶ Se sull'impianto di acqua calda sanitaria, è presente la pompa di ricircolo sanitario, attivarla in regime di funzionamento continuo.

- Premere contemporaneamente il tasto spazzacamino e il tasto «blocco tasti» e tenere premuto fino a che il display visualizza .

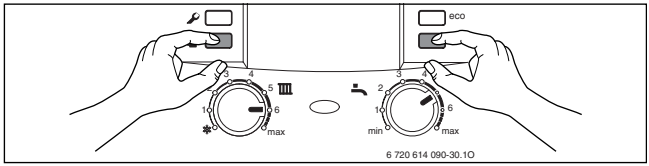


Fig. 19

- Attendere finché viene raggiunta la massima temperatura sanitaria.
- Erogare acqua, iniziando dal punto di prelievo di acqua calda più vicino, fino a quello più lontano. Continuare l'erogazione fino a far fuoriuscire l'acqua ad una temperatura di 70 °C, per tre minuti.
- Riportare la pompa di ricircolo sanitario al normale funzionamento.

Dopo che l'acqua è rimasta per 35 minuti costantemente a 75 °C, la disinfezione termica è terminata.

Se si desidera interrompere la disinfezione termica:

- spegnere e riaccendere l'apparecchio.
  L'apparecchio riprende il funzionamento e sul display viene visualizzata la temperatura di mandata del circuito riscaldamento.

6 Indicazioni sul risparmio

Riscaldare in modo economico

Le caldaie modulanti Junkers, sono costruite in modo tale da ridurre al minimo il consumo di gas e l'inquinamento ambientale, offrendo all'utente il massimo comfort. La quantità di gas erogata al bruciatore è stabilita dall'effettivo fabbisogno energetico dell'impianto. Quando la richiesta di calore è inferiore, il bruciatore modula riducendo la potenza termica. Grazie alla modulazione continua si riducono gli sbalzi di temperatura e la distribuzione di calore nei locali viene regolarizzata. In tal modo il consumo di gas dell'apparecchio risulta inferiore a quello di un comune apparecchio sprovvisto di modulazione.

Intervento/manutenzione

Per ridurre il più possibile il consumo di gas e l'inquinamento ambientale, consigliamo di stipulare un contratto di manutenzione annuale con un'azienda specializzata e autorizzata che garantisca un'ispezione annuale e manutenzione in caso di necessità.

Termoregolazione del riscaldamento

In base alla legislazione vigente circa il risparmio energetico, è obbligatorio gestire l'impianto tramite valvole termostatiche, centralina climatica con sonda esterna oppure tramite cronotermostato ambiente con programma a 2 livelli di temperatura o più.

Maggiori indicazioni sono disponibili nelle istruzioni per l'uso del termoregolatore.

Valvole termostatiche

Per raggiungere la temperatura ambiente desiderata aprire completamente le valvole termostatiche. È possibile modificare la temperatura ambiente desiderata sul termoregolatore ambiente solo se la temperatura non viene raggiunta da lungo tempo.

Riscaldamento a pannelli radianti

Non impostare la temperatura di mandata su valori più alti di quelli massimi consigliati dal produttore.

Aerare

Non lasciare le finestre socchiuse per favorire l'aerazione, in quanto si verificherebbe

una continua fuoriuscita di calore dall'ambiente senza consentire un buon ricambio d'aria nel locale. Si consiglia di aprire completamente le finestre per un breve periodo.

Chiudere le valvole termostatiche durante il ricambio d'aria.

Acqua calda sanitaria

Selezionare sempre una temperatura dell'acqua calda più bassa possibile.
Un'impostazione bassa presso il selettore di temperatura, comporta un considerevole risparmio energetico.
Inoltre, le temperature elevate provocano una maggiore formazione di calcare, limitando così il funzionamento dell'apparecchio (ad es. maggiori tempi per riscaldare l'acqua sanitaria o minore erogazione).

Pompa di ricircolo sanitario

Tramite programma orario, impostare il funzionamento della pompa di ricircolo sanitario (se presente) in base alle esigenze individuali (ad es. mattino, pomeriggio o sera).

7 Eliminazione delle disfunzioni

Durante il funzionamento possono verificarsi delle anomalie, in questo caso l'apparecchio si ferma in «blocco di sicurezza».

Se si verifica un'anomalia, viene emessa una segnalazione acustica intermittente e la spia di funzionamento lampeggia.

Premere un tasto per disattivare la segnalazione acustica.

Sul display è visualizzato un codice di anomalia (ad es. E8) e il tasto reset può lampeggiare.

Se il tasto reset lampeggia:

- ▶ mantenere premuto il tasto di sblocco «reset» fino a quando sul display appare il simbolo – –.
  L'apparecchio riprende il funzionamento e sul display viene visualizzata la tem-

peratura di mandata del circuito riscaldamento.

Se il tasto di sblocco «reset» non presenta intermittenza luminosa:

- spegnere e riaccendere l'apparecchio.
  L'apparecchio riprende il funzionamento e sul display viene visualizzata la temperatura di mandata del circuito riscaldamento.

Se lo stato di blocco permane:

- Contattare una ditta specializzata autorizzata o l'assistenza clienti comunicando il codice anomalia e i dati dell'apparecchio.

Una panoramica delle visualizzazioni del display è disponibile a pagina 33.

Dati dell'apparecchio

Nel caso fosse necessario ricorrere all'assistenza clienti, è consigliabile avere a disposizione dati precisi sull'apparecchio. Questi dati possono essere ricavati dalla targhetta di omologazione o sull'adesivo del tipo di apparecchio presente sul pannello.

CerapurModul-Solar (ad. es. ZBS 14/210-3 SOE)

.....

Numero di serie

.....

Data di messa in esercizio:

.....

Installatore dell'impianto:

.....

8 Manutenzione

Ispezione e manutenzione

L'utente è responsabile per la sicurezza e la compatibilità con l'ambiente dell'impianto di riscaldamento (Legge sulle Immissioni).

È consigliato stipulare un contratto di manutenzione e ispezione con un'azienda specializzata e autorizzata che preveda un'ispezione annuale e manutenzione in caso di necessità. Questo garantisce costantemente un elevato rendimento della caldaia e una combustione ecologica.

Pulizia del mantello

Per la pulizia del mantello utilizzare un panno umido. Non utilizzare sostanze chimiche aggressive.

9 Protezione dell'ambiente/Smaltimento

La protezione dell'ambiente è un principio aziendale del gruppo Bosch.
La qualità dei prodotti, la redditività e la protezione dell'ambiente sono per noi obiettivi di pari importanza. Ci atteniamo scrupolosamente alle leggi e alle norme per la protezione dell'ambiente.
Per proteggere l'ambiente impieghiamo la tecnologia e i materiali migliori tenendo conto degli aspetti economici.

Imballo

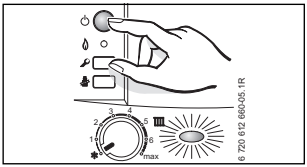
Per quanto riguarda l'imballo ci atteniamo ai sistemi di riciclaggio specifici dei rispettivi paesi, che garantiscono un ottimale riutilizzo.
Tutti i materiali utilizzati per gli imballi rispettano l'ambiente e sono riutilizzabili.

Apparecchi in disuso

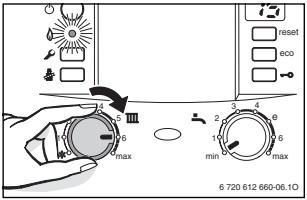
Gli apparecchi in disuso contengono materiali potenzialmente riciclabili che vengono riutilizzati.
I componenti sono facilmente disassemblabili e le materie plastiche sono contrassegnate. In questo modo i diversi componenti possono essere smistati e sottoposti a riciclaggio o smaltimento.

10 Breve guida per l'uso

Accensione e spegnimento della caldaia



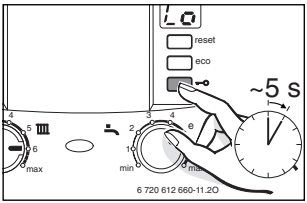
Impostazione del riscaldamento



Impostazione del termoregolatore ambiente per riscaldamento (accessorio)

Vedere le istruzioni d'uso del termoregolatore ambiente.

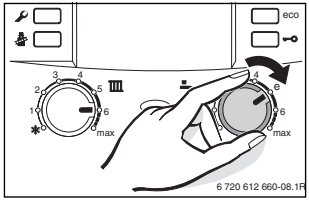
Attivare il blocco dei tasti



Impostazione della temperatura dell'acqua calda sanitaria

AVVERTENZA: rischio di ustioni!

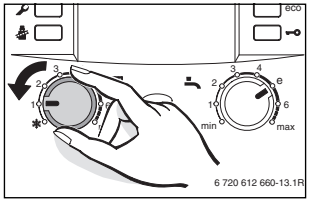
- ▶ Ruotare il selettore di temperatura dell'acqua calda non oltre la posizione «e».



Modalità comfort: il tasto **eco** non è illuminato.

Modalità risparmio energetico: il tasto **eco** si illumina.

Impostazione della protezione antigelo



Indice in ordine alfabetico

A
Accensione 24
Antigelo 30, 40
Apparecchi in disuso 39
Apparecchio dismesso 39
Avviso di disfunzione 37

C
Caratteristiche principali 10
Consumo energetico 11

D
Dati del prodotto per il consumo energetico 11
Dati dell'apparecchio 10
Dati sull'apparecchio
– Panoramica dei modelli 11
Dichiarazione di conformità CE 10
Disfunzioni 37
Disinfezione termica 34

F
Funzione estiva 29

I
Imballaggio 39
Impostazione del riscaldamento 25, 40
Indicazioni di sicurezza 5

M
Messa in funzionep 21

P
Panoramica dei modelli 11

R
Riciclaggio 39
Riscaldamento
– Impostazione 25, 40

S
Significato dei simboli 5
Spegnimento 24

T
Termoregolazione 26, 40
Tutela ambientale 39

U
Utilizzo conforme alle indicazioni 6

Note

Robert Bosch S.p.A.
Settore Termotecnica
20149 Milano
Via M.A. Colonna 35

Tel.: 02 / 36 96 21 21
WWW.junkers.it